

***PIANO ANNUALE  
PER L'INCLUSIONE  
(P.A.I.)***

**I.C.C. di Livraga**

**a.s. 2018-2019**

## **Finalità del Piano Annuale di inclusività**

Il presente documento, predisposto a norma delle Direttive Ministeriali in materia di BES, intende individuare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni disabili, con disagio socio-economico-culturale-linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici.

Gli interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, equipe medica, esperti esterni.

Il P.A.I. intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Il nostro Istituto si propone, quindi, un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato, alunni con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione.

## A. Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
Infanzia		2
Primaria		12
Secondaria di Primo Grado		13
	TOTALE	<b>27</b>
<b>2. DSA</b>		
Primaria		24
Secondaria di Primo Grado		21
	TOTALE	<b>45</b>
<b>DES (limite intellettivo, disturbo dell'attenzione, ADHD, ...)</b>		
Infanzia		6
Primaria		37
Secondaria di Primo Grado		9
	TOTALE	<b>52</b>
<b>3. Svantaggio</b>		
<b>Socio-economico</b>		
Primaria		3
Secondaria di Primo Grado		6
	TOTALE	<b>9</b>
<b>Linguistico-culturale (alunni stranieri)</b>		
Infanzia		2
Primaria		33
Secondaria di Primo Grado		16
	TOTALE	<b>51</b>
<b>Alunni NAI</b>		
Infanzia		1
Primaria		14
Secondaria di Primo Grado		3
	TOTALE	<b>18</b>

## ALUNNI BES DELL'I.C.C. - PERCENTUALI

	NUMERO ALUNNI ISCRITTI	DVA  Alunni	DSA DES  Alunni	DISAGIO SOCIO- ECONOMICO  Alunni	DISAGIO LINGUISTICO- CULTURALE+NAI  Alunni
INFANZIA ISTITUTO	93	(2) 2,15%	(6) 6,45 %	(1) 1,07%	(1) 1,07%
MIRABELLO	44	0	(3) 6,81 %	0	0
OSPEDALETTO	49	(2) 4,08 %	(3) 6,12 %	(1) 2,04%	(1) 2,04%
PRIMARIA ISTITUTO	502	(12) 2,39 %	(61) 12,15%	(3) 0,59%	(34) 6,77%
LIVRAGA	115	(2) 1,74 %	(17) 14,78%	0	(3) 2,60%
SENNÀ	91	(2) 2,20 %	(14) 15,38%	0	(12) 13,18%
SECUGNAGO	87	0	(5) 5,74 %	0	(4) 4,59%
BREMBIO	113	(2) 1,77 %	(13) 11,50%	0	(7) 6,19%
OSPEDALETTO	96	(6) 6,25%	(12) 12,5%	(3) 3,12%	(8) 8,33%
SECONDARIA ISTITUTO	243	(13) 5,34 %	(30) 12,34%	(6) 2,46 %	(19) 7,81 %
LIVRAGA	67	(2) 2,98 %	(7) 10,44 %	(3) 4,47%	(4) 5,97%
BREMBIO	103	(3) 2,91%	(14) 13,59%	(2) 1,94 %	(9) 8,73 %
SENNÀ	73	(8) 10,95 %	(9) 12,32 %	(1) 1,36 %	(6) 8,21 %
DATI ISTITUTO	838	(27) 3,22%	(97) 11,57%	(10) 1,19%	(54) 6,44%

## CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI INFANZIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	SEZIONE	NUMERO TOTALE
MIRABELLO	DVA		
OSPEDALETTO	DVA	3 anni	1
		5 anni	1

## CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI PRIMARIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	DVA	1^	1
		2^	1
	DSA	4^	2
		5^	2
	DES	1^	2
		2^	4
		5^	7
SENNÀ	DVA	4^	1
		5^	1
	DSA	3^	2
		5^	1
	DES	1^	2
		2^	4
		3^	1
		4^	1
		5^	3
SECUGNAGO	DVA	/	/
	DSA	/	/
	DES	1^	2
		4^	1
		5^	2

BREMBIO	DVA	1^	1
		4^	1
	DSA	3^	1
		4^	3
		5^	5
	DES	2^	2
		3^	1
		5^	1
OSPEDALETTO	DVA	1^	1
		2^	1
		3^	1
		4^	2
		5^	1
	DSA	3^	1
		4^	3
		5^	2
	DES	1^	2
		2^	3
		3^	1

## CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI SECONDARIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	DVA	2^	1
		3^	1
	DSA	1^	2
		2^	3
		3^	1
	DES	3^	1
SENNA	DVA	1^	2
		2^	3
		3^	3
	DSA	2^	2
		3^	2
	DES	1^	2
		2^	1
		3^	2
BREMBIO	DVA	3C	2
		3D	1
	DSA	1C	1
		1D	1
		2C	1
		2D	2
		3C	2
		3D	4
	DES	1C	1
		2C	1
		3C	1

**AREA BES: SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO SECONDARIA**

<b>PLESSO</b>	<b>TIPOLOGIA BES</b>	<b>CLASSE</b>	<b>N. TOTALE</b>
LIVRAGA	SOCIO- ECONOMICO	1^ A 2^ A 3^ A	1 / 2
SENNA	SOCIO- ECONOMICO	1^ E 2^ E 3^ E	/ 1 /
BREMBIO	SOCIO- ECONOMICO	1^ C 2^ C 3^ C 1^ D 2^ D 3^ D	1 / / / / 1

**AREA BES: LINGUISTICO- CULTURALE SECONDARIA**

<b>PLESSO</b>	<b>TIPOLOGIA BES</b>	<b>CLASSE</b>	<b>N. TOTALE</b>
LIVRAGA	LINGUISTICO- CULTURALE	1^ A 2^ A 3^ A	2 1 1
SENNA	LINGUISTICO- CULTURALE	1^ E 2^ E 3^ E	1 2 /
BREMBIO	LINGUISTICO- CULTURALE	1^ C 1^ D 2^ C 2^ D 3^ C 3^ D	/ 2 3 2 / 2



## ALUNNI NAI SECONDARIA

PLESSO	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	/	/
BREMBIO	/	/
SENNA	1^E 2^E 3^E	1 2 /

## AREA BES: LINGUISTICO-CULTURALE / NAI INFANZIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	SEZIONE	N. TOTALE
OSPEDALETTO	LINGUISTICO-CULTURALE	A	1

## AREA BES: SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO PRIMARIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	N. TOTALE
LIVRAGA	SOCIO-ECONOMICO	/	/
SENNA	SOCIO-ECONOMICO	/	/
BREMBIO	SOCIO-ECONOMICO	/	/
OSPEDALETTO	SOCIO-ECONOMICO	2^ 5^	1 1
SECUGNAGO	SOCIO-ECONOMICO	/	/

**AREA BES: LINGUISTICO- CULTURALE PRIMARIA**

<b>PLESSO</b>	<b>TIPOLOGIA BES</b>	<b>CLASSE</b>	<b>N. TOTALE</b>
LIVRAGA	LINGUISTICO- CULTURALE	2 <sup>^</sup>	1
		3 <sup>^</sup>	1
SENNÀ	LINGUISTICO- CULTURALE	1 <sup>^</sup>	3
		2 <sup>^</sup>	2
		3 <sup>^</sup>	2
		4 <sup>^</sup>	3
		5 <sup>^</sup>	1
BREMBO	LINGUISTICO- CULTURALE	2 <sup>^</sup>	2
		3 <sup>^</sup>	2
		4 <sup>^</sup>	2
		5 <sup>^</sup>	1
OSPEDALETTO	LINGUISTICO- CULTURALE	2 <sup>^</sup>	3
		3 <sup>^</sup>	3
		5 <sup>^</sup>	2
SECUGNAGO	LINGUISTICO- CULTURALE	1 <sup>^</sup>	3
		3 <sup>^</sup>	1

## ALUNNI NAI INFANZIA

<b>PLESSO</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>NUMERO TOTALE</b>
OSPEDALETTO	A	1

## ALUNNI NAI PRIMARIA

<b>PLESSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>NUMERO TOTALE</b>
LIVRAGA	2 <sup>^</sup>	1
	3 <sup>^</sup>	1
BREMBIO	2 <sup>^</sup>	1
SENNÀ	1 <sup>^</sup>	2
	3 <sup>^</sup>	2
	4 <sup>^</sup>	1
SECUGNAGO	1 <sup>^</sup>	3
	3 <sup>^</sup>	1
OSPEDALETTO	3 <sup>^</sup>	1

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Area BES INFORMATICA P.T.O.F.</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>

#### **INSEGNANTI DI SOSTEGNO:**

**INFANZIA: 2 docenti di sostegno**

**PRIMARIA: 6 docenti di sostegno**

**SECONDARIA DI I GRADO: 8 docenti di sostegno**

#### **Assistenti educatori/servizio civile**

INFANZIA 1

PRIMARIA 8

SECONDARIA 6

**1 Funzione strumentale area BES (primaria e secondaria)**

2 Referenti di Istituto disabilità

2 Referenti DSA

2 Referenti alunni Bes socio-economico

2 Referenti alunni Bes linguistico-culturale

<b>• Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<b>• Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
<b>• Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
<b>• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b> <b>• Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
<b>• Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
<b>• Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b> *	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente; 1:poco; 2:abbastanza; 3:molto; 4:moltissimo					

## Analisi dei punti di forza

Sono emersi all'interno del PAI alcuni elementi strategici che permettono di sottolinearne l'efficacia applicativa:

1. gli **aspetti organizzativi e gestionali** coinvolti nel cambiamento inclusivo;
2. la **valutazione** viene modulata tenendo come criterio principe la prassi inclusiva;
3. il **sostegno** viene coordinato in modo organico ed equilibrato;
4. la **collaborazione** tra la scuola e le famiglie si mantiene costante;
5. la **continuità** è assicurata tra i diversi ordini di scuola;
6. la **formazione e l'aggiornamento** degli insegnanti riguarda le varie tematiche dell'area BES, in particolare la filosofia ICF.
7. il **progetto screening** DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante l'anno scolastico 2018-19 presso le scuole dell'infanzia di Ospedaletto e Mirabello è stato realizzato il progetto di screening "Come conosco i suoni" sulle capacità dei bambini della scuola dell'infanzia di giocare con i suoni delle parole, di riconoscere le uguaglianze e le differenze che stanno alla base della formazione delle conoscenze necessarie all'apprendimento della lettura e scrittura. Il progetto si è articolato in specifiche prove somministrate dalle insegnanti di classe. La correzione e l'analisi delle prove è avvenuta da parte della Dott.ssa Negri Ramona. Al progetto hanno collaborato tutte le docenti, dimostrando attiva partecipazione. I bambini con qualche difficoltà nel primo step, sono stati poi sottoposti ad esercizi di potenziamento condotti dalle

docenti. Nel secondo riscontro, ossia quello di giugno, si è potuta definire con maggiore certezza la capacità del bambino di gestire le competenze metafonologiche. Tutto ciò permette alle docenti delle scuole dell'infanzia di passare anche le informazioni alle loro colleghe della primaria. Intervenire in modo così tempestivo nel porre l'attenzione alla capacità di riconoscere e giocare con i suoni delle parole permette di affrontare l'inizio della scuola primaria in modo più sicuro.

## SCUOLA PRIMARIA

Presso le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Livraga è stato realizzato il progetto di screening "Come leggo come scrivo" sulle capacità di lettura e scrittura dei bambini delle classi prime e seconde.

Il progetto prevedeva due test e due prove per le classi prime, tre prove per le classi seconde, somministrati dalle insegnanti Emanuela Chiesa e Samperi Daniela; la successiva correzione e analisi delle prove è stata effettuata da parte della stessa Dott.ssa Negri.

Per le classi seconde, il numero dei bambini in estrema difficoltà e da inviare al servizio UONPIA è stato limitato. L'uso di test che evidenzino le debolezze permette di definire un percorso di apprendimento e potenziamento che dia la possibilità di recuperare quella parte che ancora non è stata acquisita. Intervenire in modo così tempestivo sulle difficoltà di scrittura e lettura permette di evitare che esse permangano nel tempo e possano portare il bambino ad aggravare la sua situazione. L'unica criticità che emerge è la non piena collaborazione con i genitori, i quali dovrebbero supportare il proprio figlio con un lavoro mirato di cui essi non sempre se ne fanno carico.

## 8. BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le referenti Ammirata e Donato hanno partecipato a corsi specifici di II livello riguardanti la tematica suddetta. Seguendo le indicazioni fornite dai corsi sono stati integrati il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità, secondo la normativa vigente che disciplina il cyberbullismo. Inoltre è stato aggiornato il Regolamento disciplinare della Scuola secondaria di I° e sono stati individuati strumenti adeguati per intervenire nei casi di criticità che si sono presentati durante l'anno scolastico.



## 9. Progetto “**Mindfulness in età evolutiva**” svolto nella Scuola Primaria di Livraga (classe quarta)

Il progetto è stato svolto dalla Dott.ssa Chiara Bulgarelli ed è stato effettuato nella primaria di Livraga e di Senna Lodigiana.

Per quanto riguarda la classe quarta della Scuola Primaria di Livraga si è realizzato dal 27/03/2019 al 17/04/2019 con incontri a cadenza settimanale, per un totale di 12 ore.

Invece, per le classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Senna Lodigiana si è realizzato dal 6/02/2019 al 7/03/2019 con incontri a cadenza settimanale, per un totale di 17 ore così articolate:

- 8 ore nella classe quarta;
- 8 ore nella classe quinta;
- 1 ora di presentazione del progetto ai genitori.

### Descrizione del progetto e obiettivi

La Mindfulness è una pratica semplice che si basa sul respiro e su esercizi di consapevolezza attraverso la quale si diventa capaci di fermarsi a prestare attenzione al momento presente, senza farsi travolgere dal flusso di pensieri.

Ciascun incontro era caratterizzato da una tematica specifica:

1. Il primo ha focalizzato l'attenzione sulla respirazione, insegnando ai bambini una tecnica semplice ed efficace per calmarsi in momenti di tensione;
2. Il secondo ha proposto di orientare l'attenzione sui cinque sensi, fondamentali per rinforzare la concentrazione e l'attenzione focalizzata;
3. Durante il terzo incontro i bambini hanno preso contatto con i loro pensieri ed emozioni, in particolare con quelli più difficili, imparando le strategie più adeguate per gestire le emozioni;
4. L'ultimo incontro ha posto l'accento sui valori della gentilezza e dell'attenzione rivolta verso l'altro, permettendo ai bambini di confrontarsi tra loro con una modalità di comunicazione propositiva.

Gli obiettivi che il progetto ha raggiunto riguardano le capacità di:

- gestire lo stress e ad accrescere il controllo su se stessi;
- essere più consapevoli di sé, accrescendo la conoscenza e il dialogo con se stessi e gli altri attraverso tecniche di ascolto e respirazione da utilizzare anche nella vita quotidiana;
- sentire, distinguere e comprendere le proprie emozioni;
- potenziare l'attenzione focalizzata e la concentrazione;
- comunicare con coetanei e adulti in modo assertivo ed efficace.

## BILANCIO DEL PROGETTO NELLA CLASSE DI LIVRAGA

Durante gli incontri gli studenti hanno partecipato attivamente esprimendo emozioni e pensieri personali. Le attività hanno permesso di migliorare la propria capacità di comunicazione e aumentare la consapevolezza e la conoscenza di sé. Inoltre, alcuni partecipanti hanno riportato di aver messo in pratica le tecniche apprese durante il progetto sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico.

La suddivisione in piccoli gruppi è stata fondamentale per creare momenti di condivisione di emozioni, pensieri ed esperienze personali all'interno di uno spazio empatico e non giudicante. I bambini stessi hanno dichiarato di essersi sentiti accolti e che il progetto ha dato loro la possibilità di conoscere meglio se stessi e gli altri. La maggior parte di loro ha espresso il desiderio che l'attività possa ripetersi anche negli anni successivi.

## BILANCIO DEL PROGETTO NELLE CLASSI DI SENNA

La risposta dei bambini al progetto è stata fin da subito positiva e il clima partecipe si è mantenuto per tutti gli incontri. Gli alunni di entrambe le classi hanno aderito con coinvolgimento ed impegno a tutte le attività proposte, mostrandosi attenti ed interessati. Durante gli incontri gli studenti hanno mostrato la loro partecipazione attiva esprimendo emozioni, pensieri ed opinioni personali, migliorando la propria capacità di comunicazione e aumentando la consapevolezza e la conoscenza di sé.

Inoltre, alcuni partecipanti hanno affermato di aver messo in pratica le tecniche apprese durante il progetto sia nel contesto scolastico, sia in quello extrascolastico.

La suddivisione in piccoli gruppi è stata di fondamentale importanza per la creazione di un clima rispettoso, empatico e non giudicante che ha favorito la condivisione di emozioni, pensieri ed esperienze personali anche da parte degli alunni più introversi. I bambini stessi hanno dichiarato di essersi sentiti accolti e che il progetto ha dato loro la possibilità di conoscersi meglio, instaurare ed approfondire amicizie. La maggior parte di loro ha espresso il desiderio che l'attività possa ripetersi anche negli anni successivi.

10. Formazione sull'antidispersione e monitoraggio studenti a rischio.

11. Per quanto riguarda l'intercultura e i BES linguistico-culturali è avvenuto quanto segue:

- a. somministrazione di prove di accertamento per i NAI (esclusa classe 1 primaria) in tempi celeri rispettando l'equilibrio dei bambini;
- b. utilizzo di fondi MIUR, ripartiti in modo equo fra tutti i plessi dell'ICC, per progetti di alfabetizzazione e/o recupero linguistico svolti sia in orario scolastico che extrascolastico.

12. E' stato effettuato un incontro formativo per le famiglie organizzato dal Centro DSA per approfondire tematiche riguardanti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

## • **Analisi punti di criticità in via di trasformazione verso la positività**

1. Nella **formazione** il Dirigente Scolastico, i Referenti e alcuni Docenti partecipano a corsi formativi circa i BES, ma non tutto il corpo docente è formato adeguatamente.
2. Con l'**U.O.N.P.I.A.** nel corso dell'anno si sono evidenziati miglioramenti anche se permangono alcune difficoltà di interazione.

## **Parte II OBIETTIVI DELL'INCLUSIVITÀ NEL NOSTRO ICC**

### **1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):**

- GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'inclusione)
- INCONTRI CON GLI SPECIALISTI: i docenti curricolari in momenti specifici si sono incontrati con gli specialisti al fine di monitorare l'andamento degli alunni.
- COMMISSIONE BES: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e strumenti compensativi, produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno.
- P.T.O.F. : collaborazione alla stesura del PAI.

- COLLEGIO DOCENTI: delibera del PAI.
- ASSISTENTE EDUCATORE: collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

## **2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

- a. Formazione di base e auto-formazione d' Istituto.
- b. Consultazione di riviste specifiche Erickson sui Bes.
- c. Partecipazione a corsi formativi organizzati dall'A.T. di Lodi, dall'Ufficio di Piano e da altri I.C.C.

## **3. Adozione di strategie di valutazione conformi alle prassi inclusive**

- a. Attenzione alle caratteristiche e potenzialità dei singoli alunni con BES attraverso la somministrazione di prove personalizzate.
- b. Per gli alunni DVA somministrazione di prove individualizzate concordate tra i docenti di classe.

## **4. Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'interno della scuola**

Categorie di persone coinvolte:

- a. insegnanti di sostegno assegnati alle classi con alunni DVA;
- b. educatori del Consorzio del Lodigiano;
- c. operatori del Comune con un incarico di leva Civica o Servizio Civile;

- d. volontari del territorio;
- e. sportello di ascolto.

## **5. Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- a. Lavoro in rete con gli esperti U.O.N.P.I.A. e con i centri accreditati
- b. Collaborazione con gli operatori dell'Ufficio di Piano;
- c. Percorso di valutazione per l'orientamento scolastico guidato a favore degli alunni DVA frequentanti la scuola secondaria del nostro Istituto;

## **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto alle attività educative**

Si è mantenuta una costante e costruttiva collaborazione con le diverse famiglie degli alunni con BES.

## **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I docenti di classe, per ogni ordine di scuola, stilano programmazioni adeguate in base al PDF/PEI e applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati dal PDP al fine di far raggiungere agli alunni BES gli obiettivi minimi prefissati.

## **8. Valorizzazione delle risorse esistenti**

Docenti di classe, assistenti educatori e volontari collaborano in sinergia per garantire l'inclusività degli alunni Bes attraverso Progetti di classe e di Istituto, laboratori creativi e cooperative learning.

## **9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per realizzare progetti di inclusione**

Richiesta di finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- a. alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati;
- b. supporto didattico agli alunni in difficoltà;
- c. sportello di ascolto;
- d. progetto di screening delle abilità di lettura e scrittura rivolto al gruppo dei bambini dell'Infanzia dell'ultimo anno e agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria dell'ICC.

## **10. Fonti di finanziamento**

- a. MIUR
- b. PON
- c. Amministrazione Comunale
- d. Contributo volontario delle famiglie

## **11. Considerazione precisa delle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico con attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola**

- a. Incentivazione dei progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola di tutti gli alunni con BES;
- b. nella scuola secondaria di I grado è stato richiesto il percorso di valutazione per l'orientamento scolastico rivolto agli alunni DVA;
- c. durante l'anno tra la funzione strumentale e i referenti Bes c'è stato un costante lavoro di monitoraggio e di confronto in merito agli sviluppi riguardanti l'area.

### **CRONOLOGIA DEI P.A.I.**

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 23-06-2014

PRESENTATO AL G.L.I in data 24-06-2014

RIVISTO IN VISTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 20/11/2014

RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 27-11-14

PRESENTATO AL G.L.I. DEL 2-12-14

RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 9-06-15

PRESENTATO NEL G.L.I DEL 22-06-15

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 30/06/2015

RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 3-12-15

RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 20-06-16

PRESENTATO AL G.L.I. DEL 20-06-16

PRESENTATO AL G.L.I DEL 27-06-2017

APPROVATO NEL COLLEGIO DEL 30-06-2017

PRESENTATO AL G.L.I. DEL 26-06-18

APPROVATO NEL COLLEGIO DEL 28-06-18

PRESENTATO AL G.L.I. DEL 24-06-2019

APPROVATO NEL COLLEGIO E NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 28-06-2019



